

ALLEGATO

Convenzione tra il Comune di Malo e la Casa di Ricovero “Muzan” di Malo per utilizzo celle mortuarie.

Oggi _____,

tra

il Comune di Malo, con sede in Malo, via San Bernardino 19, rappresentato da

e

l'IPAB Casa di Ricovero ‘Muzan’, con sede a Malo in via Barbè 39, rappresentata da

Premesso:

che il Comune di Malo utilizza sin dal 2003 le celle mortuarie della Casa di Ricovero “Muzan” in base ad apposita convenzione, più volte rinnovata e in scadenza a fine 2023;

che la Casa di Ricovero ha predisposto e attivato nell’ambito del complesso edilizio “Ex Ospedale De Marchi” una nuova area specifica adibita a celle mortuarie in modo da soddisfare pienamente il fabbisogno sia dei nuclei residenziali della stessa Casa di Ricovero e della R.S.A. (Residenza Sanitaria Assistenziale), sia del Comune di Malo;

che il Comune di Malo ha interesse di poter continuare a disporre di idonei locali da utilizzare quali deposito di osservazione delle salme e obitorio, ai sensi degli art. 12 e 13 del regolamento nazionale di polizia mortuaria, approvato con D.P.R. 10.09.1990 n. 285;

che tale esigenza è particolarmente sentita per le salme di persone morte in abitazioni inadatte o nelle quali sia pericoloso mantenerle per il prescritto periodo di osservazione;

che la Casa di Ricovero è disponibile a consentirne l’uso al Comune dietro pagamento di adeguato corrispettivo;

tutto ciò premesso;

si conviene e stipula quanto segue:

1. La Casa di Ricovero “Muzan” concede al Comune di Malo l’utilizzo dell’area adibita a celle mortuarie presso il piano interrato dell’ex edificio “Muzan”, quale deposito di osservazione delle salme e obitorio, limitatamente alle salme delle persone morte in abitazioni inadatte o nelle quali sia pericoloso mantenerle per il prescritto periodo di osservazione.
2. Per le salme delle persone morte in seguito a qualsiasi accidente nella pubblica via o in luogo pubblico e per le eventuali salme di persone ignote di cui debba farsi esposizione al pubblico per il riconoscimento, il Comune continuerà ad utilizzare le camere mortuarie dei propri cimiteri o le celle mortuarie messe a disposizione dell’ULSS n. 7. Solo in casi del tutto eccezionali si potranno utilizzare le celle di cui al punto 1, previa espressa autorizzazione della direzione della Casa di Ricovero.

3. La sorveglianza delle salme anche ai fini della rilevazione di eventuali manifestazioni di vita durante il periodo di osservazione (articoli 8 – 11 e art. 12, comma 2, del regolamento nazionale di polizia mortuaria) sarà assicurato dalla Casa di Ricovero mediante l'utilizzo di idonei dispositivi strumentali.
4. La Casa di Ricovero metterà a disposizione del Comune le chiavi d'accesso alle camere mortuarie e assicurerà la loro agibilità in qualsiasi momento. A sua volta il Comune potrà incaricare del trasporto delle salme nei suddetti locali una o più imprese di onoranze funebri, previa comunicazione alla Casa di Ricovero.
5. La Casa di Ricovero assicurerà l'apertura delle celle mortuarie per le visite dei parenti e conoscenti dei defunti tutti i giorni, secondo l'uso vigente per le visite alle salme dei defunti ospiti della Casa di Ricovero o della R.S.A. (ritiro chiavi dietro deposito di un documento di identità).
6. La Casa di Ricovero si assume l'onere delle pulizie e del riordino delle celle mortuarie.
7. Quale contributo a parziale copertura delle spese connesse alla gestione dell'area adibita a celle mortuarie, il Comune di Malo eroga alla Casa di Ricovero una somma di Euro 155,00, per ogni salma ivi accolta. Il contributo sarà aggiornato annualmente con decorrenza 1° gennaio in base alla variazione dell'indice generale dei prezzi al consumo rilevata dall'ISTAT per il mese di ottobre precedente.
8. La presente convenzione ha decorrenza dal 1° gennaio 2024 e durata fino al 31 dicembre 2026, e potrà essere rinnovata.
9. Il servizio potrà essere momentaneamente sospeso per eventuali cause di forza maggiore che impediscano l'utilizzo delle celle mortuarie.

Letto, approvato e sottoscritto.

per il Comune di Malo

per la Casa di Ricovero 'Muzan'
Dott.ssa Elisa Gonzo